

## DISTRIBUZIONE

---

Arrivata con le acque di zavorra di navi da carico nel Mar Nero verso la fine degli anni '80. Nel 2009 è stata segnalata in tutto il Mar Mediterraneo. E' capace di tollerare diverse condizioni ambientali: variazioni termiche comprese fra 6 e 31 °C, e salinità fra il 3‰ e il 38‰. Colonizza ambienti oceanici come quelli costieri ed estuarini fino alle lagune.



"Inserita nella lista delle 100 specie invasive più dannose al mondo"



---

PO FEAMP 2014 - 2020 - Misura 1.44-40 Bando 2018. Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000; recupero delle acque interne; costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche. Articolo 44, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 508/2014. Codifica locale progetto 2/AIRBC/1.44-40/2018.  
CUP H74I18000330009

Specie aliene

Mnemiopsis leidyi  
NOCE DI MARE



Ctenoforo originario dell'Oceano Atlantico

## CARATTERISTICHE

- E' una gelatina pettine
- Può raggiungere i 100 mm di lunghezza
- Corpo gelatinoso e trasparente
- Assenza di cellule urticanti
- inoffensivo per l'uomo

## ALIMENTAZIONE

Vorace predatore, si nutre attivamente di zooplancton, uova, larve e novallame di pesce



## IMPATTI

Dai monitoraggi svolti nell'oristanese è emerso che la noce di mare rappresenta una vera e propria minaccia:

- diminuisce la biodiversità
- effetti negativi sulla pesca
- intasamento e rottura reti
- riduzione delle catture
- riduzione di novellame
- dimagrimento del pesce

## MONITORAGGI

I monitoraggi vengono effettuati dalla barca per mezzo di osservazioni dirette e per mezzo di campionamenti con la rete da plancton. La quantità in peso può essere pari a 5-7 volte la quantità di pesci.

## PIANI DI GESTIONE

In Italia le regioni che attualmente stanno sviluppando piani e progetti per il controllo e la gestione di questa specie sono: Friuli Venezia-Giulia, Marche, Toscana, Abruzzo e Sardegna.

